

Provincia Traversetolo Montachiarugolo Val d'Enza

Traversetolo Si è spenta dopo una lunga malattia

Addio a Lorena e alla sua dolcezza

» **Traversetolo** Si sono svolti ieri pomeriggio a Traversetolo i funerali di Lorena Cavatorta, 51enne scomparsa a causa di una lunga malattia. La sua breve vita è stata dedicata alla famiglia, alla cura amorevole del marito Stefano Rubini e dell'adorato figlio Gabriele, e caratterizzata dalla dolcezza che animava ogni suo comportamento.

Originaria di Vignale, frazione di Traversetolo, ha sempre vissuto nel territorio dove, ancora giovanissima, ha incontrato quello che sarebbe diventato suo marito. «Era il 1990. Ci siamo conosciuti il giorno dopo il mio rientro dal periodo di leva e da allora non ci siamo mai lasciati - dice il marito -. Insieme abbiamo condiviso, e superato, il dolore della morte prima di suo padre e l'anno successivo del mio. Ci siamo sposati nel '99 e l'anno successivo è nato nostro figlio».

Lorena Cavatorta lavorava in un'azienda del territorio, ma dopo la nascita di Gabriele si è completamente dedicata a lui.

«La nostra è stata una vita semplice, si è dedicata a noi - ricorda -. A caratterizzarla era la dolcezza, che ha sempre avuto nei confronti di tutti ed in particolare di nostro figlio, e la sua grande disponibilità. Amava la cucina, era una cuoca eccellente e adorava organizzare cene per i nostri amici. Ci teneva tantissimo a quei momenti e passava ore ai fornelli per preparare tutto con cura. Amava gli animali e il nostro Toby, un bovaro

Era nativa di Vignale

Il marito Stefano ricorda di averla conosciuta nel 1990, il giorno dopo il rientro dal servizio di leva: «Da allora non ci siamo mai lasciati». Il matrimonio nel 1999, quindi la nascita del figlio Gabriele. Per seguirlo, Lorena aveva rinunciato al lavoro.



Aveva solo 51 anni I funerali di Lorena Cavatorta, moglie di Stefano Rubini, si sono svolti ieri pomeriggio.

del bernese, che era come un secondo figlio. Erano sempre insieme, notte e giorno».

Un lungo cammino insieme, in cui hanno condiviso anche l'esordio della malattia lo scorso anno e il percorso che è seguito, segnato dalla sofferenza. Un cammino che purtroppo si è interrotto, ma di cui resta il solco dei passi e la memoria di quanto vissuto insieme.

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gattatico

Istituto Cervi, si svela la Scuola di Paesaggio È dedicata a Sereni



Fino al 17 La scuola di paesaggio «Emilio Sereni» vedrà oggi dalle 15 la sua sessione inaugurale.

» **Gattatico** Oggi alle 15, all'Istituto Alcide Cervi di Gattatico sarà inaugurata la Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni», in programma fino al 27 agosto, giunta alla sua XIV edizione, intitolata «Paesaggio e viabilità».

La sessione inaugurale, visibile in streaming sul canale YouTube dell'Istituto, inizierà con i saluti istituzionali. A seguire, la lectio magistralis tenuta da Claudio Cerreti, (Università di Roma Tre, presidente Società Geografica Italiana), intitolata «Strade e Paesaggi». Nel pomeriggio inoltrato, si terrà la presentazione della Scuola di Paesaggio, a cura di Rossano Pazzagli (Università del Molise, direttore della Scuola di Paesaggio «Sereni») e Gabriella Bonini (Istituto Cervi, Biblioteca Archivio Emilio Sereni) e la consegna delle borse di studio a giovani studenti di architettura e di agronomia.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Neviano

Concerti nelle pievi Stasera ultimo atto in chiesa a Scurano Alle 21 l'Alexander Duo

» **Neviano** Dopo il suggestivo evento alla Pieve di Sasso, oggi la Pieve di Scurano ospita il terzo e ultimo appuntamento nel territorio di Neviano degli Arduini della rassegna «Estate delle Pievi», coordinata dalla provincia di Parma.

La chiesa dedicata ai Santi Ippolito e Casiano apre le proprie porte su un interno che conserva diverse testimonianze di epoca medievale, pale d'altare e un maestoso organo, proveniente dalla chiesa di San Pietro a Parma.

Dopo la visita, a chiudere la giornata, alle 21, il concerto dell'Alexander Duo - Alessandro Creola e Alessandra Ziveri - con un repertorio di musiche di Vivaldi, Piazzolla, Ghidoni, Scott, Bozza Bumcke arrangiate per arpa e sax.

La partecipazione è gratuita. Per informazioni: lat di Parma 0521.218889 o www.provincia.parma.it.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Terzo appuntamento I concerti nelle pievi del territorio neviense stanno riscuotendo interesse.

Noceto Medesano Fornovo

Fornovo Presentato il calendario degli eventi

Musica, incontri e teatro: a settembre ci si diverte

Sentieri urbani

Il 17 settembre è prevista una camminata dal titolo «Dalla Battaglia alla Sacca» alla quale seguirà una spaghetata e il concerto «Spaghetti western».

» **Fornovo** Musica, incontri e teatro: anche a settembre tanti appuntamenti che offriranno occasioni di approfondimento e riflessione su diversi temi. Il primo è in programma domenica 4 settembre nell'ambito della giornata dedicata alla pace, organizzata a Vizzola dal Comune in collaborazione con Anpi e Parrocchia di Riccò: nel sagrato della chiesa alle 18 si terrà lo spettacolo «I martiri di Vizzola» a cura della compagnia «I solisti delle terre verdiane», iniziativa che rientra nella rassegna «Fisarmonica anima dei popoli» che coinvolge diversi comuni e che ha ricevuto il contributo di Fondazione Cariparma.

In scena Gianni Binelli, attore, Alessio Tedeschi al violoncello elettronico, Gianluca Campanini al pianoforte, Lorenzo Munari alla fisarmonica, Pietro Brunetto voce e Gabriele Campanini al clarinetto. Lo spettacolo sarà a ingresso libero.

Il 17 settembre prosegue invece la rassegna Sentieri Urbani: alle 19,30 è prevista una camminata dal ti-

tole «Dalla Battaglia alla Sacca», alle 20,30 si prosegue con una spaghetata, seguita alle 21,15 dal concerto «Spaghetti western» con Eszter Kovacs al flauto, Giuseppe Vaccaro al Piano e Aoi Yonamine, voce.

Si prosegue il 23 settembre alle 21 al teatro Lux con lo spettacolo «Amor mio; l'osimoro più pericoloso» che rientra nel progetto LEI, laboratori per educare e integrare, che ha l'obiettivo di favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, promuovere le pari opportunità, realizzato con un'ampia rete territoriale: si tratta di un viaggio in parole musica che racconta il travagliato percorso della donna nel malamore. L'introduzione sarà cura dell'associazione «Maschi che Si Immischiano», reading musicale a cura di ZonaFranca con Giulia Canali e Beatrice Carrara e musiche dal vivo di Patrizia Mattioli e tecnica a cura di Lucia Manghi ed Erika Borella.

Do.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo incontro

È in programma domenica 4 settembre nell'ambito della giornata dedicata alla pace: nel sagrato della chiesa di Vizzola alle 18 si terrà lo spettacolo «I martiri di Vizzola»

Medesano Ciclismo, grande performance sulle Dolomiti

Ferretti, il ramiolese con le gambe di acciaio

» **Medesano** E' passato ben più di un mese ma per il ramiolese Cristian Ferretti la soddisfazione è ancora tanta.

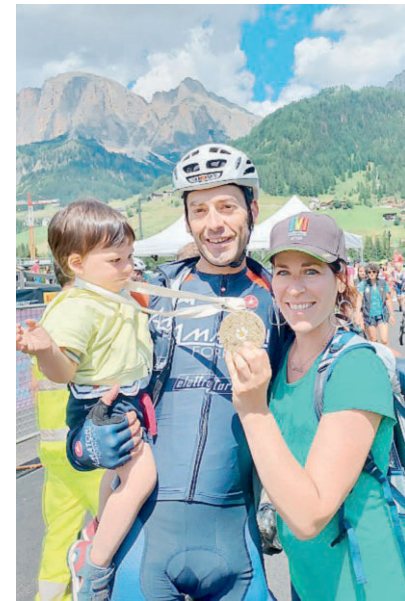
Centotrentotto km, 4230 metri di dislivello, partenza da La Villa e arrivo a Corvara: è la prestigiosa Maratona delle Dolomiti, la gran fondo amatoriale più importante d'Europa, con 8.300 partecipanti, provenienti da tutto il mondo, che si è corsa il 3 luglio scorso e giunta alla 35ª edizione.

Ferretti, portacolori della storica squadra dell'Amatori Fornovo, è arrivato 34°, in 5 ore e 5 minuti: un risultato eccezionale se si considera il livello dei partecipanti e la difficoltà del percorso, che, dopo la partenza da La Villa, tocca i passi di Campolongo, del Pordoi, il Sella, il Gardena, poi dopo un passaggio a Corvara, di nuovo il Campolongo, per poi dirigersi verso il Passo Giau e scendere verso Cortina.

Cristian, che corre in bicicletta da venticinque anni, era alla sua quinta partecipazione e quello ottenuto quest'anno è stato il miglior risultato di sempre: «E' stata una grandissima esperienza - ha spiegato - ho ottenuto un grande risultato di cui vado molto orgoglioso, grazie ad un duro allenamento, per il quale ringrazio i miei compagni di squadra dell'Amatori Fornovo, squadra che compie

Che festa

Cristian Ferretti festeggia con la famiglia dopo aver concluso la prestigiosa Maratona delle Dolomiti, al 34° posto dopo aver pedalato 5 ore e 5 minuti.



cinquant'anni e che abbiamo rilevato da qualche anno insieme al presidente Luca Adorni, al vice presidente Matteo Zanetti e a Matteo Moriani.

Sono già motivato per tornare nel 2023, magari scegliendo però il percorso medio (era possibile infatti scegliere tre percorsi: la maratona di 138 km, il medio di 106 km e il Sellaronda di 55 km)»

Matteo De Simoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA